

INDICE

Autori dei contributi.....	XXV
Premessa	XXVII

PARTE PRIMA PROFILI STORICO-RICOSTRUTTIVI, ORGANIZZAZIONE E PRINCIPI

CAPITOLO 1

Profili storico-ricostruttivi della giustizia amministrativa e della sua organizzazione: dalle Leggi del 1853 al Codice processuale

1. Concetto e funzione della giustizia amministrativa	3
2. Dall' <i>ancien régime</i> agli Stati preunitari italiani	4
3. L'Unità d'Italia e la Legge abolitrice del contenzioso amministrativo	7
3.1. I limiti della L.A.C.	8
3.1.1. La tenuità degli strumenti di tutela attribuiti al Giudice ordinario	8
3.1.2. L'incoercibilità della P.A. all'ottemperanza al giudicato	9
3.1.3. L'ampiezza delle deroghe alla scelta di abolire i Tribunali del contenzioso.....	9
3.1.4. La (scarsa) tutela degli interessi diversi dai diritti	10
4. L'istituzione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato.....	10
4.1. I dubbi circa il carattere giurisdizionale della Quarta Sezione del Consiglio di Stato	10
5. L'istituzione della Quinta e Sesta sezione del Consiglio di Stato e la razionalizzazione del sistema di giustizia amministrativa	12
6. L'individuazione dei criteri di riparto tra le due giurisdizioni e la pre- valenza del criterio della <i>causa petendi</i>	12
7. La c.d. giurisdizione esclusiva del Consiglio di Stato.....	13

8.	La disciplina della giustizia amministrativa nella Costituzione.....	14
9.	L'evoluzione successiva all'entrata in vigore della Costituzione.....	16
10.	Il nuovo Codice del processo amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104)	19
	10.1. Il primo decreto correttivo al Codice del processo amministrativo (d.lgs. 15 novembre 2011, n. 195)	20
	10.2. Il secondo decreto correttivo al Codice (d.lgs. 14 settembre 2012, n. 160).....	21
	10.3. Il futuro della giustizia amministrativa	22

CAPITOLO 2

Principi generali del processo amministrativo

1.	I principi del processo amministrativo	25
2.	L'effettività della tutela giurisdizionale.....	28
3.	Il giusto processo	30
	3.1. L'indipendenza e la professionalità specifica del Giudice	30
	3.2. Il contraddittorio e la parità delle parti.....	32
	3.2.1. La disponibilità, l'onere e la valutazione della prova	32
	3.2.2. L'acquisizione di ufficio di prove utili ai fini del decidere	33
	3.2.3. Il comportamento delle parti e gli argomenti di prova.....	33
	3.2.4. La corrispondenza tra chiesto e pronunciato	34
	3.3. La leale collaborazione e la ragionevole durata del processo amministrativo	36
	3.4. Il dovere di motivazione.....	36
	3.4.1. L'ultrapetizione	37
	3.4.2. L'insufficienza della motivazione	37
	3.5. La sinteticità degli atti	38

PARTE SECONDA

IL GIUDICE E LE PARTI

DEL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO

CAPITOLO 3

La giurisdizione del giudice amministrativo

1.	La giurisdizione amministrativa: principi generali	43
2.	I criteri del riparto di giurisdizione	44
	2.1. Il criterio di individuazione della <i>causa petendi</i>	45

3.	Le tre giurisdizioni del giudice amministrativo	47
3.1.	La giurisdizione di legittimità	48
3.2.	La giurisdizione di merito	49
3.3.	La giurisdizione esclusiva	52
3.3.1.	Il ridimensionamento della giurisdizione esclusiva ad opera della Corte costituzionale	54
3.3.2.	Materie di giurisdizione esclusiva	56
3.3.3.	Articolo 133, comma 1, lett. a) e a bis)	57
3.3.4.	(<i>segue</i>) Articolo 133: concessioni di beni pubblici (lett. b) e concessioni di servizi pubblici (lett. c)	59
3.3.5.	(<i>segue</i>) Articolo 133 (lett. e): affidamento di pubblici lavori, servizi forniture	61
3.3.6.	(<i>segue</i>) Art. 133 lett. f) g) e h) urbanistica, edilizia ed espropriazioni	63
3.3.7.	(<i>segue</i>) Ulteriori casi di giurisdizione esclusiva riferiti a specifici settori del diritto amministrativo	66
3.4.	La <i>vexata quaestio</i> della giurisdizione esclusiva del G.O.	69
4.	Il momento determinante la giurisdizione nel processo amministrativo	72
4.1.	La rilevabilità d'ufficio del difetto di giurisdizione	73
4.2.	Il giudicato implicito sulla giurisdizione	74
4.3.	L'appello per motivi di giurisdizione	76
4.4.	Il regolamento preventivo di giurisdizione	78
4.5.	La <i>translatio iudicii</i>	80
5.	Il sindacato della Corte di cassazione sulle pronunce del Consiglio di Stato	82
5.1.	La giurisprudenza: la denuncia di denegata giustizia ed il limite esterno della giurisdizione amministrativa	85
5.2.	Evoluzione del concetto di giurisdizione	89

CAPITOLO 4

Le competenze

1.	Premessa: il sistema delle "competenze" nel codice del processo amministrativo	93
2.	La competenza territoriale (art. 13)	97
2.1.	Il criterio della sede dell'autorità emanante e il criterio dell'efficacia dell'atto	98
2.2.	Il criterio del foro del pubblico impiego	102
2.3.	La competenza inderogabile per gli atti statali e per gli atti ultraregionali	103

2.4. La connessione	105
2.5. Il riparto tra sede centrale e staccata	108
3. La competenza funzionale (art. 14).....	109
3.1. La competenza del Tar Lazio, sede di Roma	112
4. Il rilievo dell'incompetenza	120
4.1. L'eccezione di incompetenza	120
4.2. La rilevabilità d'ufficio dell'incompetenza	121
4.3. La proponibilità dell'eccezione di incompetenza con i motivi di appello	122
5. Il regolamento di competenza	123
5.1. La sua natura	123
5.2. L'attuale disciplina del regolamento di competenza	124
5.3. La procedura dinanzi al Consiglio di Stato e la riassunzione del giudizio.....	126
5.4. Il regolamento di competenza e la tutela cautelare	129

CAPITOLO 5

Il giudice

1. Gli organi della giurisdizione amministrativa nell'attuale sistema costituzionale	131
1.1. I Tribunali Amministrativi Regionali	133
1.2. Il Consiglio di Stato.....	135
1.3. Il consiglio di presidenza della giustizia amministrativa	138
1.4. La magistratura amministrativa.....	139
2. Le garanzie di imparzialità del giudice: astensione e ricsuzione.....	140
2.1. L'astensione del giudice amministrativo.....	142
2.2. Il procedimento di ricsuzione del giudice amministrativo	146

CAPITOLO 6

Le parti e la rappresentanza in giudizio

1. Nozioni generali	149
2. Le parti necessarie	152
2.1. Il ricorrente	153
2.2. La parte resistente.....	159
2.3. Il controinteressato	161
3. Le parti eventuali.....	163
3.1. Gli intervenienti.....	163
3.2. I cointeressati.....	165

4.	La difesa in giudizio delle parti.....	167
4.1.	La procura nel processo amministrativo	171
4.2.	Il patrocinio delle Amministrazioni pubbliche.....	175
4.3.	Il gratuito patrocinio.....	178

PARTE TERZA
LE AZIONI E LE DOMANDE
NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO

CAPITOLO 7

Le azioni e le domande

1.	Le azioni di cognizione nel processo amministrativo	183
2.	Il principio di atipicità delle azioni	187
3.	L'azione di annullamento	190
4.	L'azione di condanna.....	199
4.1.	L'azione di condanna al risarcimento dei danni.....	200
4.2.	L'azione di condanna ad un facere. L'azione di adempimento	213
5.	L'azione di nullità.....	218
6.	L'azione di mero accertamento	222
7.	Pluralità delle domande e conversione delle azioni	227

CAPITOLO 8

Le condizioni dell'azione

davanti al giudice amministrativo e i vizi dell'atto

1.	Presupposti processuali e condizioni dell'azione	233
1.1.	Giurisdizione e competenza. Cenni e rinvio	236
1.2.	Capacità di essere parte e capacità processuale	236
1.3.	Legittimazione a ricorrere	237
1.3.1.	La legittimazione a ricorrere con riferimento agli interessi su- perindividuali	240
1.3.2.	Le ipotesi di legittimazione speciale <i>ex lege</i> in materia di am- biente, consumo, servizi e concorrenza	242
1.4.	Interesse a ricorrere	246
2.	Tipologia degli atti impugnabili dinanzi al giudice amministrativo	250
2.1.	Atti politici e atti di alta amministrazione	251
2.2.	Atti meramente confermativi ed atti di conferma.....	253
2.3.	Atti endoprocedimentali	254

2.4. Atti generali e regolamenti	256
2.5. Il silenzio. La segnalazione certificata di inizio attività – s.c.i.a.....	259
3. Nullità ed annullabilità dell'atto amministrativo	263
3.1. La nullità: l'art. 21- <i>septies</i> legge n. 241/1990.....	264
3.2. L'annullabilità: i vizi di legittimità.....	266
3.2.1. L'incompetenza	267
3.2.2. L'eccesso di potere e le figure sintomatiche.....	268
3.2.3. La violazione di legge	273
3.2.3.1. «Vizi invalidanti» e «non invalidanti»: l'art. 21- <i>octies</i> , secondo comma, legge n. 241/1990	275
3.3. I vizi di merito.....	278

PARTE QUARTA
IL PROCESSO AMMINISTRATIVO
DI PRIMO GRADO

CAPITOLO 9

*Il ricorso principale, i motivi aggiunti,
la costituzione delle parti e il ricorso incidentale*

1. Il ricorso: nozione.....	286
2. I contenuti del ricorso.....	287
2.1. L'epigrafe	288
2.2. L'indicazione delle parti e del difensore	289
2.2.1. Il ricorrente.....	289
2.2.1.1. Il codice fiscale del ricorrente	290
2.2.2. Il difensore.....	291
2.2.2.1. Indicazione della procura speciale. Rinvio	292
2.2.3. Le altre parti	293
2.2.3.1. L'amministrazione intimata.....	293
2.2.3.2. I controinteressati	294
2.2.3.3. I 'beneficiari dell'atto illegittimo'	297
2.2.3.4. I cointeressati.....	297
2.3. L'indicazione del giudice adito	297
2.4. L'elezione di domicilio della parte e il 'domicilio telematico' del difensore	298
2.5. L'indicazione dell'oggetto della domanda, ivi compreso l'atto o il provvedimento eventualmente impugnato, e la data della sua notificazione, comunicazione o comunque della sua conoscenza	302

2.5.1. L'oggetto della domanda	302
2.5.2. L'indicazione dell'atto o del provvedimento eventualmente impugnato	303
2.5.3. L'indicazione della data di notificazione, comunicazione o comunque della conoscenza del provvedimento impugnato.....	306
2.5.4. La domanda nei giudizi diversi da quello di annullamento e di accertamento della nullità.....	308
2.6. L'esposizione sommaria dei fatti.....	309
2.7. I Motivi specifici su cui si fonda il ricorso.....	310
2.7.1. L'inammissibilità dei motivi dedotti in modo non specifico.....	314
2.8. L'indicazione dei mezzi di prova	315
2.9. L'indicazione dei provvedimenti chiesti al giudice.....	315
2.10. La sottoscrizione del ricorrente e del difensore e l'indicazione della procura speciale	315
2.10.1. La firma digitale.....	318
2.11. La dichiarazione di valore	319
3. I principi di chiarezza e sinteticità	320
4. Ricorso collettivo e ricorso cumulativo	322
4.1. Ricorso collettivo (cumulo soggettivo di azioni)	323
4.2. Ricorso cumulativo (cumulo oggettivo di azioni).....	325
5. I termini per la notifica del ricorso.....	325
5.1. I termini nell'azione di annullamento e di accertamento a tutela di interessi legittimi	327
5.2. I termini nell'azione di condanna.....	330
5.3. I termini nell'azione di accertamento.....	331
5.4. I termini nel rito speciale in materia di accesso agli atti	331
5.5. I termini nel contenzioso elettorale	332
5.6. Inapplicabilità ai casi di giurisdizione esclusiva	332
6. La notificazione del ricorso.....	332
6.1. La notificazione all'amministrazione resistente.....	338
6.2. La notificazione ai controinteressati e ai beneficiari dell'atto illegittimo	338
7. La nullità del ricorso	339
7.1. La sorte del ricorso nullo.....	340
8. L'irregolarità del ricorso	340
9. La nullità della notificazione.....	341
9.1. La sanatoria in caso di costituzione della parte intimata.....	341
9.2. La rinnovazione in caso di mancata costituzione della parte intimata	343
9.3. L'irregolarità della notificazione	344
9.4. L'inesistenza della notificazione	344
10. Il deposito del ricorso	345

11. Le ‘parti intime’	348
12. Il termine per la costituzione delle parti intime	348
12.1. Termine per la costituzione e istanze cautelari	349
12.2. Casi di allungamento del termine	350
13. La produzione dei provvedimenti impugnati da parte dell’amministrazione resistente	350
14. Modalità di costituzione delle parti intime	350
15. Effetti della costituzione e conseguenze della mancata costituzione	351
16. I motivi aggiunti: nozione e distinzioni	351
17. Rapporto tra ricorso principale e motivi aggiunti	353
17.1. Ricorso principale e motivi aggiunti propri	353
17.2. Ricorso principale e motivi aggiunti impropri	354
17.2.1. Facoltà di scelta tra motivi aggiunti (impropri) e ricorso autonomo. Casi di obbligatorietà dei motivi aggiunti	354
18. I contenuti e i requisiti formali dei motivi aggiunti	355
18.1. Non necessità di un’autonoma ed ulteriore procura alle liti. precisazioni	355
18.2. Legittimazione attiva, legittimazione passiva, principio di identità delle parti e suoi temperamenti	356
19. Notifica dei motivi aggiunti	357
20. Termine per la proposizione dei motivi aggiunti	358
21. Deposito dei motivi aggiunti	360
22. Motivi aggiunti e ricorso ‘al buio’	360
23. Motivi aggiunti e motivazione postuma	360
24. Motivi aggiunti e competenza	360
25. Motivi aggiunti, camera di consiglio e udienza di discussione	361
26. Motivi aggiunti e passaggio in decisione	361
27. Motivi aggiunti e sentenza in forma semplificata	362
28. Motivi aggiunti e conversione del rito	362
29. Motivi aggiunti e diniego di autotutela nei contratti pubblici	362
30. Motivi aggiunti nel rito elettorale	363
31. Il ricorso incidentale: nozione e funzione	363
32. Ordine di trattazione	364
33. Legittimazione attiva, legittimazione passiva, principio di identità delle parti e suoi temperamenti	368
34. Requisiti di forma	368
35. Notifica del ricorso incidentale	368
36. Termine per la proposizione del ricorso incidentale	369
37. Deposito del ricorso incidentale	369
38. Costituzione delle parti intime rispetto al ricorso incidentale	369
39. Ricorso incidentale e competenza	369

CAPITOLO 10

L'intervento in giudizio

1.	Introduzione all'istituto	371
2.	Nozione, funzione e criticità	374
3.	I profili procedurali dell'intervento volontario	378
	3.1. Elementi formali e contenutistici dell'atto	378
	3.2. La notifica	379
	3.3. Il deposito	380
4.	Gli aspetti sostanziali dell'intervento volontario	382
	4.1. L'intervento <i>ad opponendum</i>	382
	4.2. L'intervento <i>ad adiuvandum</i>	385
5.	L'intervento per ordine del giudice	389
6.	Intervento e appello	391
7.	L'intervento nella fase dell'ottemperanza	394
8.	L'intervento nel ricorso per l'efficienza delle P.A. introdotto dal d.lgs. 9 dicembre 2009, n. 198	395
9.	L'intervento a tutela di interessi diffusi o collettivi	398

CAPITOLO 11

Forme di tutela e procedimento cautelare

1.	I principi generali che regolano la tutela cautelare	401
2.	Evoluzione storica della tutela cautelare nel giudizio amministrativo	405
3.	I presupposti per la tutela cautelare	408
4.	Giudizio cautelare e questioni pregiudiziali	410
	4.1. Questione pregiudiziale di costituzionalità	410
	4.2. Questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 267 TFUE	412
	4.3. Questione di giurisdizione	412
	4.4. Questione di competenza	413
5.	Le misure cautelari collegiali	414
	5.1. La domanda cautelare	415
	5.2. La trattazione dell'istanza cautelare	416
	5.3. La decisione cautelare e il suo contenuto	419
	5.4. L'efficacia dell'ordinanza cautelare e la sua esecuzione	422
	5.5. Revoca, modificazione e riproposizione delle misure cautelari collegiali	425
6.	La decisione di merito in forma semplificata	428
7.	L'appello cautelare	430
8.	Ricorso per Cassazione e altre impugnazioni	432
9.	La tutela presidenziale monocratica	433

9.1. Revoca, modificazione e riproposizione delle misure cautelari presidenziali	437
10. La tutela cautelare <i>ante causam</i>	438
10.1. Il dibattito sulla legittimità costituzionale della mancata previsione della tutela cautelare <i>ante causam</i>	439
10.2. Le misure anteriori alla causa nel codice del processo amministrativo	440
11. La tutela cautelare nel rito abbreviato comune	442
12. La tutela cautelare nel rito specialissimo per i contratti pubblici (Rinvio)	446
13. La tutela cautelare nelle controversie relative alle infrastrutture strategiche	447
14. Tutela cautelare e rito del silenzio	448

CAPITOLO 12

L'istruttoria e le prove

1. I principi che regolano l'attività istruttoria del processo amministrativo	451
2. I mezzi di prova: l'art. 63 c.p.a.	455
2.1. Art. 63, comma 5, c.p.a.: esclusione di giuramento e confessione	458
3. Verificazione e consulenza tecnica d'ufficio	461
4. Ammissione e assunzione dei mezzi istruttori (art. 65 c.p.a.)	467

CAPITOLO 13

La fase decisionale del ricorso: l'udienza, la discussione e le diverse tipologie di pronunce giurisdizionali

1. L'udienza di discussione	469
1.1. Istanza di fissazione dell'udienza	469
1.2. Deposito di documenti, memorie e repliche	472
1.3. Udienza pubblica e rito camerale. La conversione del rito	473
1.4. La discussione. La c.d. «terza via» dell'art. 73, comma 3, c.p.a.	475
2. La decisione	477
2.1. Profili formali: dal passaggio in decisione alla pubblicazione della pronuncia	477
2.2. Profili sostanziali	479
2.2.1. Il principio della corrispondenza tra chiesto e pronunciato	479
2.2.2. Ordine di trattazione delle questioni. La riunione dei ricorsi	480
2.2.3. La prassi dell'assorbimento dei motivi	483

3.	Tipologia delle pronunce giurisdizionali.....	486
3.1.	Decreto, ordinanza, sentenza.....	486
3.2.	Il contenuto della sentenza. La sentenza semplificata.....	486
3.3.	Sentenze di rito.....	489
3.4.	Sentenze di merito	490
4.	Gli incidenti processuali.....	492
4.1.	La sospensione	493
4.2.	L'interruzione	496
5.	L'estinzione del processo	498
5.1.	La rinuncia al ricorso.....	499
5.2.	La perenzione	500
5.3.	La mancata prosecuzione o riassunzione del processo. Rinvio	502
5.4.	Cessazione della materia del contendere e sopravvenuta carenza di interesse.....	502
5.5.	Profili di rito dell'estinzione e dell'improcedibilità.....	506
6.	La correzione di errore materiale	507

PARTE QUINTA
IL PROCESSO AMMINISTRATIVO
DI SECONDO GRADO

CAPITOLO 14

Impugnazioni in generale

1.	I mezzi di impugnazione.....	511
2.	Termini, luogo di notifica e deposito delle impugnazioni in generale.....	513
3.	Le parti del giudizio di impugnazione e l'intervento	515
4.	L'impugnazione avverso la medesima sentenza.....	516
4.1.	L'impugnazione incidentale	516
4.2.	L'impugnazione incidentale tardiva	518
5.	La tutela cautelare in appello	520
6.	Il deferimento all'adunanza plenaria del Consiglio di Stato.....	521

CAPITOLO 15

L'appello in Consiglio di Stato

1.	Genesi, natura giuridica ed oggetto del giudizio di appello.....	525
2.	Effetto devolutivo. Divieto di <i>ius novorum</i> e suoi temperamenti	528
3.	La riserva di appello.....	536

4.	La sospensione cautelare dell'esecuzione della sentenza di primo grado impugnata.....	537
5.	L'interesse e la legittimazione ad appellare.....	539
6.	L'instaurazione e lo svolgimento del giudizio di appello.....	541
7.	Il giudizio di appello nel rito degli appalti dopo la riforma ex d.l. n. 90/2014 (rinvio).....	545
8.	L'appello incidentale	546
9.	La conclusione del giudizio di appello.....	549
10.	I rimedi contro le sentenze d'appello	551

PARTE SESTA LE ALTRE FORME DI IMPUGNAZIONE

CAPITOLO 16

La revocazione e l'opposizione di terzo

1.	Introduzione alla revocazione ed all'opposizione di terzo nel processo amministrativo	555
2.	La revocazione (art. 106 c.p.a.): caratteri dell'istituto e svolgimento del processo	556
3.	I motivi di revocazione.....	558
4.	L'opposizione di terzo (art. 108 c.p.a.).....	561
5.	L'opposizione di terzo ordinaria ed i soggetti legittimati.....	564
6.	L'opposizione di terzo revocatoria	567
7.	Le decisioni soggette ad opposizione di terzo.....	567
8.	Caratteri processuali dell'istituto	568
9.	Casistica	568
10.	Competenza (art. 109 c.p.a.)	569
11.	Conclusioni sui rimedi giustiziali della revocazione e dell'opposizione di terzo	570

CAPITOLO 17

Il ricorso per cassazione

1.	La disciplina positiva	571
2.	I motivi inerenti alla giurisdizione	572
3.	La differenza fra i limiti esterni e i limiti interni della giurisdizione amministrativa.....	575
4.	La proponibilità del ricorso e la prosecuzione del giudizio dopo la pronuncia della Cassazione	582

5.	Gli effetti della pronuncia sulla giurisdizione	585
6.	Profili processuali.....	587
7.	La tutela cautelare e le novità introdotte dall'art. 111 c.p.a.	593

PARTE SETTIMA
I RITI PROCESSUALI SPECIALI
E PARA-GIURISDIZIONALI

CAPITOLO 18

Il processo accelerato "comune" ex 119 c.p.a.

1.	Le esigenze sottese alla previsione di riti diversi dall'ordinario	601
2.	Il passaggio dall'art. 23- <i>bis</i> della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, all'art. 119 del Codice del processo amministrativo	604
3.	Gli elementi strutturali e procedurali contemplati dal rito accelerato <i>ex</i> codice del processo amministrativo: la fase cautelare	608
	3.1. <i>Segue</i> : la pubblicazione anticipata del dispositivo	610
	3.2. Ambito applicativo della norma: le ipotesi contemplate	612
4.	Il rito speciale previsto in materia di provvedimenti delle autorità amministrative indipendenti.....	616
5.	Rito sugli appalti di pubblici lavori, servizi e forniture (rinvio)	618
6.	L'applicabilità del rito abbreviato alle controversie risarcitorie autonome	620
	6.1. Ulteriori questioni interpretative rilevanti.....	621

CAPITOLO 19

Il processo accelerato "speciale" per i contratti pubblici

1.	Inquadramento generale: origine ed evoluzione del rito "super-speciale" in materia di contratti pubblici.....	625
2.	Il <i>processo</i> in fase precontenziosa: l'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale	628
	2.1. Inquadramento dell'istituto	628
	2.2. La disciplina di dettaglio	630
	2.3. I principali nodi critici dell'istituto: in generale.....	633
	2.4. <i>Segue</i> : la natura giuridica	633
	2.5. <i>Segue</i> : l'eventuale incompletezza dei motivi denunciati	634
	2.6. <i>Segue</i> : l'assenza dei controinteressati	635
	2.7. <i>Segue</i> : l'indifferenza del procedimento di preavviso rispetto al decorso del termine di impugnazione.....	636

2.8. <i>Segue</i> : i limiti dei poteri della stazione appaltante.....	636
2.9. <i>Segue</i> : il sistema sanzionatorio	637
2.10. <i>Segue</i> : sull'obbligo di impugnazione della risposta al preavviso di ricorso	640
3. Ambito di applicazione del processo sui contratti pubblici	645
4. La fase introduttiva dei giudizi: il termine di proposizione dell'azione	646
5. <i>Segue</i> : la notifica alla stazione appaltante (oltre che all'Avvocatura dello Stato)	651
6. I motivi aggiunti	652
7. La fase cautelare	652
7.1. Inquadramento.....	652
7.2. La tutela cautelare <i>ante causam</i> e il periodo di sospensione automatica (c.d. <i>stand still</i>).....	653
7.3. I termini della tutela cautelare collegiale	656
7.4. Le novità del d.l. n. 90/2014 in tema di tutela cautelare: in generale	656
7.5. <i>Segue</i> : la sospensiva dietro cauzione	657
7.6. <i>Segue</i> : la sospensiva temporizzata	661
7.7. <i>Segue</i> : fattibilità, de iure condendo, di uno <i>stand-still period</i> esteso	662
8. La fase di merito del giudizio.....	663
9. La definizione del giudizio: tipologia delle sentenze e termini di pubblicazione	665
10. Il principio della sinteticità degli scritti difensivi.....	667
11. I giudizi di appello: in particolare l'applicabilità delle nuove disposizioni acceleratorie previste nel d.l. n. 90/2014 (nonché il periodo transitorio)	671
12. Sorte del contratto e poteri del giudice amministrativo	674
12.1. Inquadramento giuridico sostanziale.....	674
12.2. Art. 121 c.p.a.: inefficacia del contratto nei casi di gravi violazioni	677
12.3. Art. 122 c.p.a.: ipotesi residuali e discrezionali di inefficacia del contratto.....	680
12.4. Inefficacia del contratto e tutela cautelare.....	682
12.5. Art. 123 c.p.a.: le sanzioni alternative	682
12.6. Art. 124 c.p.a.: il risarcimento del danno	683
12.7. Il principio della domanda di parte	685
13. Le nuove misure sanzionatorie per i profili di c.d. abuso del processo (in materia di contratti pubblici).....	688

CAPITOLO 20

Il rito in materia di accesso agli atti

1. Introduzione: l'istituto sostanziale	693
---	-----

1.1.	L'ambito soggettivo.....	694
1.2.	L'ambito oggettivo.....	695
2.	L'istituto processuale e la natura del rito.....	697
3.	Il procedimento.....	700
3.1.	L'ambito di operatività, il termine di proposizione e la notifica del ricorso.....	700
3.2.	La concentrazione dei giudizi: il diritto di accesso incidentale.....	705
3.3.	La difesa personale delle parti.....	709
3.4.	La "scansione" temporale <i>ex art. 87 c.p.a.</i>	710
3.5.	La decisione e il suo peculiare carattere esecutivo.....	711
3.6.	L'estensione del rito ai giudizi di impugnazione.....	712
4.	L'accesso civico.....	712
5.	Le questioni insolite.....	713
5.1.	Accesso e tutela cautelare.....	713
5.2.	Accesso e regolamento di competenza.....	714
5.3.	Accesso e tutela risarcitoria.....	715

CAPITOLO 21

Gli altri riti speciali:

la tutela contro il silenzio amministrativo, il procedimento d'ingiunzione e il contenzioso elettorale

1.	La differenziazione dei riti speciali rispetto al rito ordinario.....	717
2.	Il rito per la tutela contro il silenzio amministrativo: genesi e nuova disciplina di cui agli artt. 31 e 117 c.p.a.....	718
2.1.	Ambito di applicazione e presupposti dell'azione avverso il silenzio.....	721
3.	Il rito sul silenzio. I termini processuali.....	724
3.1.	Modalità di proposizione del ricorso. la questione dei controinteressati.....	726
3.2.	Poteri del giudice e natura dell'azione.....	727
3.3.	Provvedimento sopravvenuto e ricorso per motivi aggiunti.....	729
3.4.	Risarcimento del danno da ritardo <i>ex art. 2-bis, legge n. 241/1990</i>	730
3.5.	Fase esecutiva eventuale. Inadempimento dell'amministrazione e nomina commissario <i>ad acta</i>	732
3.6.	Regime delle impugnazioni.....	734
4.	Il procedimento d'ingiunzione.....	734
5.	Il contenzioso elettorale. Ambito della giurisdizione amministrativa.....	738
5.1.	La tutela anticipata avverso gli atti di esclusione dai procedimenti elettorali preparatori.....	741
5.2.	Il rito relativo alle operazioni elettorali.....	748

5.3. Questioni processuali controverse inerenti il contenzioso elettorale.....	750
--	-----

CAPITOLO 22

Il “processo” davanti al Presidente della Repubblica: il ricorso straordinario

1. Premessa: la metamorfosi dell’ircocervo	757
2. La natura del ricorso straordinario	759
2.1. Le coordinate normative: la legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 69.....	759
2.2. Il Codice del Processo Amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104).....	761
3. La giurisprudenza delle giurisdizioni superiori.....	762
3.1. Le indicazioni Europee: la posizione della Corte di Giustizia UE....	762
3.2. La giurisprudenza nazionale: la posizione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione... ..	763
3.3. ... e dell’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato.....	765
4. La definitiva giurisdizionalizzazione del ricorso straordinario, tra qualche incertezza e dubbi di incostituzionalità.....	768
4.1. L’interpretazione costituzionalmente orientata del Consiglio di Stato: il ricorso straordinario continua ad avere natura amministrativa	768
4.2. La tesi più radicale dell’illegittimità costituzionale dell’istituto: la Consulta prende le distanze	771
5. Il procedimento	775
5.1. L’ambito di applicazione del ricorso straordinario	775
5.2. Natura impugnatoria del ricorso straordinario e ammissibilità di azioni di accertamento e di condanna	777
5.3. Ricorso straordinario e riti speciali	778
6. (<i>segue</i>) L’alternatività del ricorso straordinario	780
6.1. Ambito applicativo dell’alternatività.....	781
6.2. Aspetti procedurali	784
7. (<i>segue</i>) La trasposizione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale	785
8. (<i>segue</i>) Le garanzie procedurali nel ricorso straordinario.....	790
9. (<i>segue</i>) La tutela cautelare.....	792
10. (<i>segue</i>) I rimedi in caso di ritardo nella definizione del ricorso straordinario.....	794
11. Il giudizio di ottemperanza.....	795
12. I rimedi avverso la decisione del ricorso straordinario	797

PARTE OTTAVA
IL GIUDICATO
E IL PROCESSO DI ESECUZIONE

CAPITOLO 23

Il giudicato amministrativo

1.	Il giudicato amministrativo: nozione e tratti generali. L'efficacia pan-processuale del giudicato	801
2.	Giudicato interno, implicito e parziale	806
3.	Gli effetti del giudicato: preclusivi, costitutivi e ripristinatori	808
4.	L'estensione soggettiva del giudicato: profili problematici	812
5.	I limiti oggettivi del giudicato	814
6.	Giudicato e sopravvenienze	818

CAPITOLO 24

Il giudizio di ottemperanza

1.	Effettività della tutela giurisdizionale	821
2.	Giudicato e sentenze esecutive	823
3.	I provvedimenti passibili di essere eseguiti con il rimedio dell'ottemperanza	827
4.	Procedimento	837
5.	Il risarcimento del danno	840
6.	La c.d. ottemperanza informativa o di chiarimento	842
7.	Contenuti della sentenza	845
8.	Le sopravvenienze	856

PARTE NONA
NORME DI ATTUAZIONE

CAPITOLO 25

Le disposizioni di attuazione del Codice

1.	Premessa	861
2.	Registri	861
3.	Fascicoli	863

4.	Ordine di fissazione dei ricorsi.....	864
5.	Processo amministrativo telematico.....	865

CAPITOLO 26

Le spese di giustizia

1.	La disciplina delle spese nel processo amministrativo.....	867
2.	Il regime delle spese nell'art. 26 c.p.a.....	868
3.	Le ipotesi di responsabilità aggravata.....	871
4.	Il contributo unificato.....	875

Appendice dei termini processuali nel giudizio amministrativo..... 885

di Carmen Ranieli

–	Tabella A) Le azioni nel processo amministrativo.....	887
–	Tabella B) Questioni di giurisdizione.....	887
–	Tabella C) Questioni di competenza.....	890
–	Tabella D) Giudizio cautelare – primo grado.....	892
–	Tabella E) Giudizio cautelare – appello.....	895
–	Tabella F) Rito ordinario – primo grado.....	897
–	Tabella G) Rito abbreviato – primo grado.....	904
–	Tabella H) Incidenti nel processo.....	911
–	Tabella I) Estinzione e improcedibilità.....	912
–	Tabella L) Procedimento di correzione di errore materiale.....	914
–	Tabella M) Rito ordinario – appello.....	914
–	Tabella N) Rito abbreviato – appello.....	918
–	Tabella O) Le altre impugnazioni.....	923
–	Tabella P) Ottemperanza.....	925
–	Tabella Q) Accesso.....	927
–	Tabella R) Silenzio.....	929
–	Tabella S) Procedimento per decreto ingiuntivo.....	931
–	Tabella T) Rito elettorale.....	932
–	Tabella U) Ricorsi amministrativi.....	935